

N. 23413

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **DONNA DA UCCIDERE (Eyewitness)**

Metraggio { *dichiarato*
accertato **2268**

Marca: Rank Organisation film production Ltd.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: INGLESE
Produzione: RANK ORGANISATION FILM PRODUCTION Ltd.
Regia: MURIEL BOX
Distribuzione: Rank Film Distributors of Italy S.p.A.
Interpreti: DONALD SINDEN - MURIEL PAVLOW -
BELINDA LEE - DAVID KNIGHT

Mentre si avvia all'uscita, attraverso una porta aperta, vede un uomo disteso sul pavimento: la cassaforte è spalancata e due ladri stanno prelevando il denaro. Essi si accorgono di Lucy e, uno di essi la rincorre per catturarla.

La donna per sfuggire all'inseguimento è travolta da un autobus. Viene condotta all'ospedale.

Willy, il capo, ha ucciso il direttore del cinema, ma il fatto è sconosciuto a Barney.

Willy decide di uccidere Lucy e con un abile sotterfugio riesce ad entrare nell'ospedale, allontana con un pretesto l'infermiera e conduce via l'inferma su una barella. Barney, non visto, lo segue e lo ferma proprio in tempo perchè non soffochi Lucy.

Nel frattempo Ted, preoccupato per la sparizione della moglie, si rivolge alla Polizia e viene a sapere dell'incidente e del ricovero in ospedale. Quando vi arriva Lucy è scomparsa e una paziente racconta di uno strano individuo.

La verità si scopre soltanto quando Barney mormora: « non volevo uccidere nessuno ».

Sul pavimento della sala operatoria c'è il cadavere di Willy, ma Lucy è salva.

LA TRAMA

Ted e Lucy, una giovane coppia di sposi, una sera bisticciano e Lucy esce per andare al cinema. Durante la proiezione il suo astio diminuisce e decide di ritornare dal marito.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **19 GEN. 1957** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°)

Roma, **20 MAR. 1957**

P. C. C.
(D. *De Tomasi*)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusaporci